la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.a.

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE (PZ)
C.so Garibaldi, 271

SUB AGENZIA F.LLI ARCOMANO
tel. 0973 833014
85036 ROCCANOVA (PZ)

ANNO XIX

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ)-Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACB PZ - Tip.: Cirigliano Prospero ✎ 686611 SENISE (PZ)-**Abbonamenti: ordinario € 20,00; sostenitore € 25,82; contributo straordinario € 51,65.** Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 8-9
agosto-settembre
2007

Convenzione per l'adeguamento e la manutenzione dell'impianto d'illuminazione

EnelSole illuminerà Roccanova

Investimento di ammodernamento per 220 mila €. Gestione ventennale

Andrea Lauria



Lampioni spenti in alcune zone, lampade a intermittenza in altre e mancanti in altre ancora. Un impianto che in più punti dell'abitato, lascia a desiderare e che a più riprese ha suscitato le proteste dei residenti a causa del malfunzionamento. Insomma un impianto di pubblica illuminazione, per certi aspetti datato e necessario di una adeguata revisione, ammodernamento e ampliamento. Tutto questo a breve dovrebbe essere solo un ricordo. L'impianto di pubblica illuminazione del paese, compreso quello nella zona "Gimone", sarà, infatti, rinnovato e ammodernato. E a farlo sarà l'Enel Sole, una società di servizi legata al più conosciuto Ente nazionale per l'Energia elettrica, che ha ricevuto il mandato dal Consiglio comunale nella seduta di fine luglio. L'assise consiliare ha infatti approvato una convenzione che prevede un investimento di circa 220mila euro: 120 mila a carico del Comune e la restante parte della stessa società.

La società, che già opera in altri due centri lucani, si metterà subito a lavoro cominciando con una mappatura dell'esistente e l'intervento di ammodernamento e messa in sicurezza su tutta la rete cittadina che conta oltre 700 punti di illuminazione. Ogni zona sarà adeguatamente controllata e là dove necessario saranno impiantati nuovi organi di illuminazione a risparmio energetico, come nel centro storico dove sarà prevista un tipo di illuminazione adeguata alla parte antica del paese, verso il recupero e valorizzazione della stessa l'amministrazione comunale ha orientato cospicue risorse dei fondi del petrolio. Per fare ciò la società investirà di suo circa 100 mila euro e poi gestirà per venti anni la manutenzione dell'intero impianto. Aspetto manutentivo ordinario che la società garantirà anche per le emergenze 24 ore su 24 ad ogni richiesta dei cittadini che potranno segnalare un guasto e quindi chiedere un intervento non più al comune ma direttamente alla società anche con una telefonata ad un numero verde. Per ogni anno l'amministrazione comunale verserà all'Enel Sole un canone di 47mila euro che comprende il costo della bolletta energetica comunale (precedentemente era di oltre 60mila euro l'anno) e la manutenzione dello stesso impianto. Una manutenzione che in precedenza significava "dolori" per il comune costretto a tamponare qua e là le continue richieste dei cittadini a cui spesso non si davano risposte per mancanza di risorse economiche. Un aspetto quest'ultimo di rilevante importanza

segue in 2ª

Ottimi risultati per gli studenti di Roccanova all'esame di Stato

Maturi e bravi

Quattro liceali promossi con 100/100

Tutti promossi i 13 studenti roccanovesi che nel luglio scorso hanno sostenuto l'esame di maturità. E dire promossi è anche riduttivo se si considera che ben quattro di questi hanno superato la prova con il massimo dei voti. E non solo. Ma è una promozione che assume un valore ancor più significativo se si tiene conto che questi studenti rappresentano oltre il 50% dei sette liceali che nella scuola di Sant'Arcangelo hanno raggiunto il massimo dei voti. Su 88 maturandi al Liceo Scientifico santarcangiolese sette, infatti, hanno superato brillantemente la prova con 100/100 e oltre la metà di questi (uno per ogni corso) sono di Roccanova. Si tratta di **Marilena Fittipaldi, Luigi Lauria, Carmela Marranchino e Mariantonietta Novelli**, che sono stati anche premiati dal Rotary Club della Val d'Agri insieme a tutti gli altri studenti della zona che hanno preso cento. Maturi e anche bravi, dunque, questi studenti roccanovesi che alla fine del ciclo degli studi Superiori hanno confermato quel giudizio di "Ottimo" ottenuto cinque anni fa all'esame di terza media. Un aspetto non secondario, che se da una parte conferma la bravura degli stessi studenti, dall'altra è anche un chiaro segnale delle buoni basi scolastiche acquisite alla Media e ancor prima alle Elementari di Roccanova. Aspetti di buona preparazione scolastica che di sicuro accompagneranno negli studi universitari questi quattro studenti così come anche gli altri nove che si sono comunque ben distinti nella prova di Maturità. Questi gli altri promossi all'esame di Stato: *Liceo Scientifico di Sant'Arcangelo:* **Rossella Bellizio, Ivana Collarino, Caterina D'Arretta, Rosa Ferrara, Floriana Malianni, Giovanni Nubile, Elena Racioppi**. *Itcg-Sez. geometra di Sant'Arcangelo:* **Mauro Spagnuolo**. *Istituto Professionale di Stato per l'Ambiente e l'Agricoltura di San Brancato*: **Catia Novelli.**

I viticoltori di Roccanova contro le calamità atmosferiche

Si assicurano i vigneti

Adesione al Consorzio di difesa della Provincia

Le improvvise grandinate, le forti gelate alternate a siccità, vento forte ed eccesso di pioggia,sono le avversità atmosferiche che sempre più frequentemente e senza alcuna avvisaglia si evidenziano anche nella nostra regione mettendone in forse le colture agricole. Calamità sempre più preoccupanti contro le quali gli agricoltori roccanovesi vogliono difendersi cercando di tutelare soprattutto i vigneti che in questa area sono il fiore all'occhiello dell'agricoltura. Da qui la convinzione di assicurare le colture aderendo al Consorzio di difesa della provincia Potenza che aveva già circa 35 soci di Roccanova e che dal luglio scorso sta registrando nuove adesioni degli agricoltori ed in particolare dei viticoltori. "Si tratta - ha spiegato il direttore del Consorzio, Michele Basile - della possibilità per gli agricoltori di poter contare, una volta attivata l'adesione e l'assicurazione, del contributo da parte dello Stato di circa il 80% del costo dell'assicurazione". In caso di calamità gli agricoltori riceveranno dalla propria assicurazione il danno subito.

Un aspetto trattato anche nel corso di una riunione con gli agricoltori svoltasi a Roccanova ed alla quale hanno partecipato i dirigenti del Dipartimento regionale agricoltura, Gaetano Giordano e Nicola Dupla, oltre ad altri funzionari. Nell'incontro promosso dall'Amministrazione comunale ed organizzato dal vicesindaco, Vincenzo Chiaradia, gli agricoltori sono stati sensibilizzati ad attivare le opportunità assicurative per tutelare un comparto, come quello agricolo, che per Roccanova costituisce l'asse portante della propria economia con al centro il prodotto di pregio: il buon vino "Grottino" ad Igt legato fortemente all'immagine turistica del posto quale "Paese del vino". Un aspetto sul quale l'amministrazione comunale e le aziende private già da qualche tempo stanno orientando gli sforzi di investimento, tant'è che al Ministero delle Politiche agricole e forestali ed in particolare sui tavoli del "Comitato nazionale vini" è in esame la pratica per il riconoscimento della Doc "Roccanova".

Istituito un "Albo delle presenze di particolare rilievo"

"Che l'Università della Basilicata sia la vostra Università"

Il ringraziamento e le speranze del Rettore

E in occasione della visita del Magnifico Rettore dell'Università degli studi della Basilicata, di cui parliamo a parte, l'Amministrazione comunale ha istituito un "Albo delle presenze di particolare rilievo" che visitano Roccanova.

Ad inaugurarlo proprio il chiarissimo prof. Antonio Tamburro che della sua visita ha voluto lasciare una testimonianza scritta con queste parole: "E' con piacere ma anche, e soprattutto, con grandi speranze che sono venuto qui a Roccanova. La speranza di instaurare un nuovo rapporto non solo con le autorità comunali ma soprattutto con i cittadini. Che l'Università della Basilicata, la mia Università, sia la vostra Università".

Con gratitudine.

Antonio Tamburro - Rector Magnificus

Sommario

- *Arcomano, intellettuale d'avanguardia* **pag. 2**
- *Il Rettore Tamburro visita Roccanova* **pag. 3**
- *Grande devozione per S. Rocco* **pag. 4**
- *Archeologia, un consorzio di comuni* **pag. 6**
- *Emozione nel paese dei nonni* **pag. 7**
- *Quelle ginestre in fiore* **pag. 8**
- *Il Roccanova è in 1ª categoria* **pag. 10**

Arturo Arcomano, morto a Roma all'età di 80 anni. Sepolto a Roccanova

Un intellettuale d'avanguardia

Antonio Lerra



Ho riletto con particolare attenzione, in questi tristi giorni agostani, il materiale documentario (testi liberi, giornalini a stampa, studi di ambiente, lettere…) da me gelosamente conservato, quale prezioso ricordo della straordinaria esperienza educativa vissuta a Roccanova, nel corso del quinquennio 1954/55-1958/59, con altri ventisei alunni dell'indimenticabile Maestro Arturo Arcomano.

Un materiale documentario, questo, che rappresenta una traccia minima rispetto all'insieme dell'innovativa ed ampiamente documentata attività didattica realizzata da Arturo Arcomano a Roccanova. Un'esperienza scolastica, quella, che presto si pose all'attenzione nazionale quale significativa sperimentazione educativa, tanto più preziosa perché realizzata in una delle aree più interne e povere del Mezzogiorno d'Italia. Dove una piccola aula scolastica era diventata, di fatto, un peculiare e qualificato laboratorio educativo, nel quale quotidianamente si coniugavano "sapere e saper fare", in un armonico e lineare crescendo di percorsi formativi, che vedevano attivamente coinvolti, da soggetti, tutti gli alunni. E ciò nel quadro di un positivo rapporto con l'ambiente circostante, vissuto in un'ottica di più larghi orizzonti, fruttuosamente alimentati con varie iniziative di scambi di esperienze educative, non solo a livello nazionale. Insomma, un caratterizzante alveo di crescita culturale, civile, umana, che faceva perno sulla centralità dell'alunno, sempre attivamente e democraticamente coinvolto. Una peculiare palestra formativa, quella, incentrata sul fondamentale ruolo della scuola e del sapere quale capitale, tra i più preziosi, - e dunque fruibile anche dai meno economicamente dotati - che avrebbe, negli anni, profondamente connotato gli stessi percorsi di vita di molti di quegli alunni. I quali, pur nell'esercizio di differenti professioni, si sono poi di fatto ritrovati accomunati da idee-forza e valori caratterizzati da lineare e rigoroso impegno culturale e civile, sempre e ovunque. Un dato di fondo e distintivo, questo dell'impegno e del rigore, lungo il quale Arturo Arcomano tenne sempre fermo il suo indirizzo di vita, dal periodo di residenza a Roccanova a quello a Roma, dal suo ruolo di maestro elementare a quello di docente della scuola secondaria, a quello di professore universitario.

Un percorso intenso e fruttuoso, il suo, sul piano didattico e scientifico, espressione coerente di preziosa congiunzione tra convinzioni teoriche e pratica attuativa, un connotato portante, questo, nell'espletamento, anche, della sua più complessiva iniziativa culturale e peculiare esperienza politico-amministrativa. Il tutto sempre nella salda consapevolezza di dover concorrere, da docente e da cittadino, a più alti livelli formativi e cognitivi, di progresso e di sviluppo, soprattutto per i soggetti in partenza più svantaggiati.

Insomma, un intellettuale, Arturo Arcomano, riconducibile, per formazione e stile di vita, all'alveo culturale del meridionalismo classico, quello più attivo e fruttuosamente impegnato sul terreno riformatore. Un profilo e un ruolo, il suo, che, certo con particolare attenzione alla dimensione del suo apporto all'innovazione educativa, dovranno essere accuratamente e compiutamente ricostruiti e letti attraverso una specifica iniziativa scientifica, tale da restituirci in modo compiuto il valore e l'incidenza del suo operare, un patrimonio prezioso per tutti noi e per le future generazioni.

"Un protagonista della rinascita di Roccanova"

Un breve ricordo dell'impegno culturale e politico del prof. Arturo Arcomano lo hanno fatto il sindaco Rocco Greco, e l'amico fraterno Alessandro Zaccara, nell'edificio scolastico, dove è stata allestita la camera ardente su espressa volontà dell'Amministrazione comunale che così ha voluto rendere omaggio ad un concittadino illustre. Un momento di riflessione nel quale Rocco Greco ha ricordato l'attaccamento al paese del prof. Arcomano, la sua attività di sindaco negli anni '50 e il suo lavoro politico "sempre coerente e disinteressato". "Ogni cittadino - ha sottolineato - gli deve riconoscenza per il prestigio che ha dato al paese. La "Cultura" gli deve essere riconoscente per il suo lavoro da intellettuale, per le sue opere, per i suoi scritti". "Il mondo della scuola - ha ancora continuato Greco - gli deve riconoscenza per aver saputo interpretare in anni non facili, in modo originale, la sua missione di insegnante; dalle scuole elementari fino all'università". "Indubbiamente - ha detto, tra l'altro, Greco - Arturo è stato l'insegnante per eccellenza". Aspetti ancor più approfonditi da Alessandro Zaccara per il suo rapporto più stretto e fraterno con Arturo Arcomano. Così ha ricordato il "rapporto instaurato da giovane con questo suo paese e che ha mantenuto per tutta la vita". Un rapporto inizialmente politico cominciato nella temperie del dopoguerra, nel clima di ansia e di libertà che tutta l'Italia viveva. "Un periodo in cui - ha ricordato Zaccara - Arturo Arcomano, giovanissimo, insieme ad altri, decide di dare il contributo, il suo impegno concreto alla lotta per l'emancipazione dei più deboli, dei meno garantiti, dei contadini. Sceglie la sponda del socialismo e del meridionalismo, facendo di quest'ultimo il tema principale dei suoi studi e della sua battaglia politica, semplificandone valori e contenuti in tutti i comizi che teneva nei comuni del lagonegrese-senisese". E ancora, il ricordo di "quanta passione Arturo Arcomano metteva negli appelli ai contadini perché lottassero per il lavoro, il benessere, la terra, contro i padroni, ma anche per una scuola nuova per i loro figli e per abbattere la piaga dell'analfabetismo che affliggeva il Mezzogiorno". Nel sottolineare come Arturo è da considerare "un protagonista della rinascita di Roccanova", Zaccara, visibilmente emozionato, ha ricordato ancora come "il suo impegno politico assumeva anche i caratteri della concretezza, del rigore nel rispetto dei principi, della fermezza nell'impedire ogni tentativo di soprusi". Per tutto questo - ha detto Zaccara - "l'ho apprezzato e seguito tanto da considerarlo un punto di riferimento certo, una forza morale".

TUTTO SUL COMPUTER
INSTALLAZIONE SOFTWARE - RIPARAZIONI HARDWARE
VENDITA PRODOTTI INFORMATICI
da Emanuele Informatica
Via S. Rocco, 81 - ROCCANOVA
☎ 0973.833633/349.4288283

A Roccanova 266 alunni e studenti: uno in più dell'anno scorso

Popolazione scolastica stabile

Scende l'Elementare (75,-8). Uno in più la Media (57) e la Materna (41)

Si mantiene stabile il numero della popolazione scolastica di Roccanova che fa registrare, tra scuola Materna, Elementare, Media e Superiore, 266 unità; uno in più dello scorso anno. Ma all'interno dei vari Ordini, la Scuola Elementare è quella che accusa una flessione di otto alunni rispetto all'anno passato. Meno dell'anno scorso, quando la diminuzione fu addirittura di 11 alunni, ma comunque marcata. Un dato negativo, colmato dall'aumento di 6 studenti alle Superiori che passano dagli 87 dell'anno scolastico 2006/2007 ai 93 di quest'anno.

Se a sentire per la prima volta la campanella saranno 14 alunni, come l'anno passato, in quinta saranno solo 10; ben undici in meno. Guadagna una classe e ne perde un'altra in numero di alunni. Insomma nelle cinque classi a tempo pieno dell'Elementari, o della Primaria per essere più esatti, le iscrizioni sono nel complesso 75. Guadagna una unità la scuola Media che conta 57 alunni distribuiti su tre classi a tempo prolungato. Anche la scuola dell'Infanzia è sulla stessa lunghezza d'onda con un bambino in più che frequenterà l'asilo. L'aumento più sensibile è alle Superiori. Sono, infatti, 93 (sei in più dell'anno scorso) gli studenti roccanovesi che frequentano gli Istituti superiori, soprattutto a Sant'Arcangelo (Liceo Scientifico, Istituto Tecnico e Istituto Professionale per l'Agricoltura), mentre in misura minore quelli iscritti a Senise (Liceo classico, Liceo psicopedagogico e Geometra) e a Potenza (Istituto alberghiero e Itis).

dalla 1ª EnelSole illuminerà Roccanova

per gli amministratori comunali che con soddisfazione, sottolineata dall'approvazione unanime, hanno dato l'ok a questo provvedimento che dovrebbe portare alla completa "illuminazione" di Roccanova. Soddisfatto più di tutti il sindaco, Rocco Greco, che non ha mancato di sottolineare "la positività di questo provvedimento che è una garanzia per il comune in quanto non solo affida ad un ente professionalmente preposto a tale scopo l'ammodernamento e la manutenzione dell'intero impianto, ma riduce di molto i costi che lo stesso comune sosteneva fino ad oggi". E poi - ha continuato il primo cittadino - nessun costo peserà sul bilancio comunale in quanto il finanziamento di parte comunale deriverà per 46mila euro dal fondo di coesione interna e per il resto sui fondi di premialità delle royalties del petrolio".

Insomma il paese sarà illuminato e la popolazione dovrà guadagnarne potendo contare su un servizio efficiente e moderno.



CANTINE
Graziano
Roccanova (PZ) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335 443693 - 348 6951612 - 333 2798819
fax 1782261076 e-mail: cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz)
☎ 0973/833308 **e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it**

Il Rettore dell'Università degli Studi della Basilicata in visita al "Paese del vino"

Un Grottino "Magnificato"

Proposto un concorso enologico di livello internazionale

"Il Grottino di Roccanova è buono, anzi ottimo, di una qualità fortemente in crescendo che nulla ha da invidiare ai grandi vini nazionali notoriamente conosciuti". Queste in sintesi le parole del Magnifico Rettore dell'Università degli studi della Basilicata, il prof. Antonio Tamburro, che nell'agosto scorso ha visitato il paese della Val d'Agri, apprezzando in particolare le peculiarità alle quali è fortemente legata l'immagine del "Paese del vino". Il vino, dunque, e le caratteristiche grotte scavate nella roccia. Ad accompagnarlo, in questo peculiare rapporto con il territorio, la prof.ssa Caterina Di Maio, Direttore del Dipartimento di Strutture, Geotecnica, Geologia Applicata all'Ingegneria, il prof. Antonio Lerra, docente di Storia Moderna nello stesso Ateneo, ed il sindaco di Roccanova, Rocco Greco. L'itinerario è partito da una vista al monastero di Santa Maria di Orsoleo, che ha particolarmente colpito il Rettore per la sua maestosità e il grande rilievo storico ed architettonico. Dopo di che l'attenzione si è tutta spostata sulle particolarità di Roccanova.

Un tuffo nella storia, in particolare quella enologica, e nei vigneti, che rappresentano il fiore all'occhiello dell'economia di questo paese. Un' immersione nella realtà vitivi-nicola cominciata dall'azienda di Donata Maria Cervino poco distante da Orsoleo, tra i filari della c.da "Marchese", gestita dal figlio Vincenzo Petruzzelli, che ha ringraziato il Rettore per l'apprezzamento del prodotto e le parole di incoraggiamento a continuare nell'investimento e la crescita di questa azienda che di recente ha festeggiato la segnalazione del suo prodotto nella rivista specializzata *"Il mio vino. Alla scoperta di grandi vini sconosciuti".* Stesso incoraggiamento rivolto all'azienda dei fratelli Rocco e Salvatore Graziano, che nel "Grottino" hanno creduto per primi; sin dal marzo 2000 quando il buon nettare di Bacco roccanovese ottenne l'Igt. Anche in questa azienda, immersa nei filari della c.da "Nice" il Rettore ha esaltato la raffinata produzione di un rosso e un bianco con denominazioni particolari, che denotano il forte legame col territorio ed il richiamo alla storia del vino che si perde nella notte dei tempi. Un profilo storico richiamato anche nella visita all'azienda *"Torre Rosano"* di Franco Collarino, che al Magnifico Rettore ha sapientemente illustrato le tecniche di produzione. Un aspetto assai apprezzato dal prof. Tamburro anche grazie alle sue peculiari e riconosciute competenze nel campo. Ha fatto seguito una visita al centro storico nel quale ha avuto



modo di soffermarsi sul valore della meridiana in piazza del Popolo. Nel palazzo municipale, dopo aver apposto la propria firma sull'*"Albo delle presenze di particolare rilievo"*, ha incontrato il Consiglio comunale. Nell'occasione il Rettore ha sottolineato, tra l'altro, il ruolo fruttuoso di un'Università sempre più vicina al territorio e ai cittadini, fortemente impegnata nella ricerca e nell'ampliamento dell'offerta didattica. Temi questi sui quali si sono soffermati anche il prof. Lerra ed il sindaco, Rocco Greco, il quale ha in particolare ricordato l'apporto dei 30 Comuni del comprensorio petrolifero della Val d'Agri a sostegno dell'Università della Basilicata.

Un momento istituzionale sottolineato dal dono di uno stemma in legno lavorato del Comune di Roccanova. La giornata, molto intensa, si è conclusa in una caratteristica grotta settecentesca, dove tra i programmi per il futuro il Rettore ha lanciato la proposta di un concorso enologico di livello internazionale. *(A.L.)*

Per il nuovo anno scolastico in Basilicata

609 nuovi docenti e 126 personale Ata

Buone notizie per il nuovo anno nella scuola lucana arrivano dal decreto che il ministro della Pubblica Istruzione, Giuseppe Fioroni, ha firmato agli inizi di luglio scorso e che prevede per la Basilicata 609 unità per il personale docente ed educativo e 126 unità per il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario. Il provvedimento prevede nel complesso e su tutto il territorio nazionale l'immissione in ruolo di 50.000 docenti e 10.000 Ata (ausiliari, tecnici e amministrativi). Soddisfazione per questa notizia è stata espressa dall'assessore regionale alla Formazione-Lavoro-Cultura, Antonio Ausilio.

Per la nostra regione la maggior parte dei docenti che superano la precarietà riguarda la scuola secondaria di II grado con 182 unità, seguita dalla scuola secondaria di I grado con 157 unità, da quella primaria con 94 unità e dalla scuola dell'infanzia con 88 unità e 84 insegnanti di sostegno, 4 personale educativo. Per il personale Ata il numero più consistente riguarda i collaboratori scolastici (82), seguiti dagli assistenti amministrativi (18) e dai direttori dei servizi generali ed amministrativi (10) come gli assistenti tecnici (10); infine due cuochi, due addetti al guardaroba, un infermiere e un addetto alle aziende agrarie.

Il decreto contiene anche un'importante novità nel meccanismo di reclutamento, in quanto come è stato precisato dal ministero della Pubblica istruzione, saranno assunti esclusivamente insegnanti non di ruolo. Ciò sarà possibile affiancando ai legittimi passaggi di cattedra, altrettanti posti per i docenti precari.La novità è di quelle importanti perché fino ad ora molti degli immessi in ruolo, iscritti nelle liste dei precari, erano in realtà già di ruolo in un altro grado di istruzione o in un'altra cattedra.

Dal 1° agosto è operante nella ex Scuola Materna

L'ambulatorio comunale trasferito in via Belvedere

L'ambulatorio comunale, rinnovato nei locali, dal 1° agosto scorso si è trasferito in via Belvedere. Nell'ambulatorio, che si trova nella struttura della ex Scuola Materna ed è gestito dalla Asl n. 3 di Lagonegro, si svolgono le stesse funzioni ed attività ambulatoriali che prima venivano effettuate nello stabile in via Casale (prelievo di sangue, vaccinazioni, ed altri servizi attivati dall'Azienda Sanitaria). Ricordiamo che l'ambulatorio è sede della guardia medica, attiva dalle ore 20.00 alle ore 8.00 di tutti i giorni feriali e dalle ore 10.00 del sabato alle ore 8.00 del lunedì in via continuativa, oltre che per tutti i giorni festivi.

Nella stessa struttura opera anche l'Ufficiale sanitario nei giorni di martedì e venerdì dalle 12.00 alle 13.00.

Invariato il numero di telefono 0973.833173

Formazione e innovazione per l'occupazione. Il bando pubblicato anche in Basilicata

Programma "Fixo" per aiutare giovani laureati a trovar lavoro

Un progetto del Ministero del Lavoro con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro

Da luglio scorso al via, anche in Basilicata, il Programma Fixo (Formazione e innovazione per l'occupazione). Il progetto del Ministero del Lavoro, realizzato con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro è entrato, infatti, in una fase operativa grazie alla pubblicazione del Bando di iscrizione. Destinatari dell'iniziativa sono i giovani laureati che potranno registrare le proprie candidature direttamente sul sito di progetto (www.progettofixo.it) o su quello dell'Università degli Studi della Basilicata. In particolare gli interessati dovranno essere laureati da non più di 18 mesi dalla data di pubblicazione del bando. Possono iscriversi anche i laureandi che raggiungono i 150 crediti per la laurea di primo livello e i 100 per la specialistica.

Quelli del vecchio ordinamento devono aver sostenuto l'85% degli esami previsti dal piano di studi. Con la pubblicazione del bando, l'Ateneo Lucano si impegna a favorire l'attuazione del Programma "Fixo" promuovendo l'occupazione qualificata e la diffusione dell'innovazione nelle imprese e nelle reti di servizio per il lavoro.

VENDESI

- Abitazione ristrutturata di circa 50 mq. in Vico I Vitt. Emanuele, 12
- Terreno di oltre 2 tomoli, con cantina, in c.da S. Marco. Proprietà Rocco Ricciardi. *Per informazioni tel. 0381.310248 -349.0609464*

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea 0973/833465 **ROCCANOVA (PZ)**

LAVORI DI TINTEGGIATURA, TAPPEZZERIA, RIVESTIMENTI PLASTICI, ALPHATONE, STUCCO ANTICO, DECORAZIONI FACCIATE, ECC. LAVORAZIONI ACCURATE PREVENTIVI GRATUITI
Tel. 335.8117145 - 335.5271876
SETTIMO TORINESE
Via A. Brofferio, 11
G E M decorazioni

LA di LUCA ARCOMANO
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
- Serramenti in: Misto legno e taglio termico
- Avvolgibili in alluminio e P .V.C.
- Zanzariere
- Box doccia
- Portoni basculanti

Preventivi GRATUITI

Via Torino, 90/3 PIOSSASCO (TO)
Tel. 011- 906.81.60 - Fax 011 - 906.90.25
Cell. 338.29.72.150

La festa del Santo Protettore vissuta sempre con grande partecipazione di popolo

Grande devozione per San Rocco

Momenti di grande emozione e religiosità alla processione per le vie del paese

Non c'è stata quell'atmosfera particolare che solo la piccola chiesetta nel corso sa dare (è in via di ristrutturazione), ma la forte devozione per San Rocco è rimasta immutata. Sempre grande, sempre partecipata; che ci sia stata più o meno gente dell'anno precedente. Insomma San Rocco, il Protettore, suscita sempre devozione e tanta partecipazione religiosa e di popolo. Così la festa del 16 agosto è stata vissuta come sempre, con grande emotività e senso di partecipazione. E non solo in piazza, quando si è raggiunto il momento clou





della giornata festosa. Durante tutto il tragitto della processione tanta gente ha accompagnato San Rocco per le strade del paese con canti e forti momenti di devozione. Come quelli vissuti visibilmente dai discendenti di Rocco Marotta emigrato in America agli inizi del '900, e nell'occasione arrivati a Roccanova per riscoprire le proprie radici e partecipare alla festa patronale portando in processione San Rocco proprio in quel rione "Ponte" dove si trova la casa del nonno.

Una emozione vissuta dai quattro italo americani, ma anche da tanti altri roccanovesi che come sempre hanno partecipato alla processione e ai vari momenti della festa. Come quello del lancio della mongolfiera. Un momento che richiama un'antica tradizione voluta da alcuni roccanovesi emigrati in America e che da alcuni anni viene ripresa dalla Pro loco; quest'anno con la collaborazione della Polisportiva Roccanova. Accanto al lancio della mongolfiera, la messa in piazza ed a seguire lo spettacolo musicale con un revival di canzoni dei Nomadi eseguito dalla band dei Giullari.

Messa in piazza anche il giorno precedente in occasione della Madonna dell'Assunta, mentre la serata è stata allietata da un apprezzato spettacolo lirico-sinfonico della banda di Lecce. Vari momenti di una festa da tutti attesa per onorare San Rocco. Momenti che come negli anni scorsi facciamo rivivere con alcuni scatti fotografici che meglio delle parole rappresentano la devozione per San Rocco.

Installati negli alberghi e nelle strutture ricettive

Un totem per promuovere la Basilicata

Le tante pubblicazioni che negli anni sono state prodotte per promuovere il territorio, la cultura e l'enogastronomia della Basilicata sono in realtà poco diffuse proprio nelle strutture ricettive, alberghiere ed extralberghiere della regione. Per ovviare a tale carenza, spesso lamentata dagli stessi operatori l'APT, d'intesa con il Dipartimento Attività Produttive della Regione Basilicata, ha cominciato a dotare dal giugno scorso gli alberghi, i villaggi e gli agriturismi, ed in seguito anche gli infopoint, le stazioni e gli altri luoghi frequentati da turisti, di TOTEM in cui si espone materiale promozionale della Basilicata.

A fine giugno erano stati consegnati 145 espositori, fatti realizzare dall'Azienda di Promozione Turistica, agli alberghi a 3, 4 e 5 stelle della regione. Assieme al TOTEM ogni struttura ha ricevuto una prima dotazione di materiale istituzionale (atlante turistico, guida enogastronomia, annuario delle strutture ricettive, mappe delle città capoluogo) in più lingue, con cui assicurare le informazioni principali sulla regione. Seguirà la distribuzione di prodotti editoriali tematici, sempre in più lingue, relativi alle aree e al patrimonio archeologico, alle emergenze rupestri, alle città d'arte ai Parchi letterari e ai principali eventi della Basilicata.

STUDIO LEGALE ZACCARA-BERNARDINI
Diritto Civile

Avv. Nina A. Zaccara

DIRITTO DI FAMIGLIA:
⌘ SEPARAZIONI
⌘ DIVORZI
⌘ TUTELA DEI MINORI
SUCCESSIONI-DIVISIONI
RESPONSABILITÀ CIVILE
CONTRATTUALISTICA
ESECUZIONI
ASSISTENZA LEGALE NELLE COMPRAVENDITE IMMOBILIARI

P.zza dei Prati degli Strozzi, 32
00195 ROMA fax 06.37517054

Avv. Gianluca Bernardini

TUTELA DEL CONSUMATORE
AZIONI CONTRO:
⌘ COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE
⌘ BANCHE
⌘ COMPAGNIE TELEFONICHE
⌘ MEDIATORI IMMOBILIARI
LOCAZIONI
MATERIA CONDOMINIALE
RECUPERO CREDITI
DIRITTO DEL LAVORO
TUTELA DEI DIRITTI DELLO STRANIERO

Mail: zaccara@virgilio.it
gianlucabernardini@virgilio.it

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo

INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI

ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"

Località Murgitelle 0973/833274 cell. 340 5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Saranno 208 i giorni di lezione nel prossimo anno scolastico 2007/2008

Scuola, si ricomincia il 13 settembre

Nelle scuole di Roccanova inizio anticipato al 10 settembre

Le lezioni del prossimo anno scolastico inizieranno il 13 settembre 2007 e si chiuderanno il 7 giugno 2008 eccezion fatta per le scuole dell'infanzia che termineranno le attività didattiche il 30 giugno 2008. Questo in seguito all'approvazione da parte della Giunta Regionale del calendario scolastico 2007/2008. Oltre che nei giorni delle festività nazionali, le lezioni saranno sospese nei seguenti giorni: 2 novembre 2007, per la giornata di commemorazione dei defunti; dal 24 dicembre 2007 al 5 gennaio 2008, per le vacanze natalizie; dal 20 al 25 marzo 2008, per le vacanze pasquali. In virtù dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, riconosciuta dalla Legge 59/97 e successivamente recepita nella riforma costituzionale del 2001, le singole scuole della regione possono anticipare al 10 settembre 2007 la data di inizio delle attività didattiche, sempre sulla base di comprovate esigenze e d'intesa con gli Enti Locali erogatori dei servizi scolastici. E nelle scuole di Roccanova l'inizio è, infatti, anticipato al 10 settembre. Fermo restando queste disposizioni e la necessità di svolgere 208 giorni utili per le lezioni, le istituzioni scolastiche possono definire, comunque, mediante gli organi collegiali e d'intesa con gli Enti locali, eventuali adattamenti del calendario scolastico in relazione alle esigenze del POF (Piano di offerta formativa).

E' rivolto a giovani laureati disoccupati

Turismo, un avviso pubblico per la formazione integrata

Finanziamento della Regione per 645mila euro

Un Avviso Pubblico (AP 06/2007) per "Percorsi formativi integrati per la filiera cultura-turistica della Basilicata" è stato approvato, nel luglio scorso, dalla Giunta Regionale. Prevista una spesa di 645 mila euro.

L'Avviso che è destinato a disoccupati e inoccupati, in possesso di laurea, riguarda il finanziamento di progetti formativi integrati per i profili professionali di "Responsabile della fruizione e dello sviluppo del patrimonio culturale" e di "responsabile dell'organizzazione e comunicazione di eventi per lo sviluppo del patrimonio culturale".

I progetti dovranno tenere conto delle priorità previste dal Fondo Sociale Europeo riferite alle pari opportunità, garantendo una presenza femminile che rifletta la situazione del mercato del lavoro; allo sviluppo locale, assicurando l'integrazione tra le politiche attive del lavoro e le diverse forme di partenariato locali al fine di rafforzare i processi di sviluppo locale; alla società dell'informazione, da perseguire sia nell'ambito del sistema dell'apprendimento che del mondo del lavoro, attraverso l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione. "L'obiettivo che intendiamo perseguire - ha spiegato l'assessore regionale alla Formazione e Lavoro, Antonio Autilio - è quello di formare e introdurre competenze innovative nel sistema culturale-turistico della Basilicata trasferendo nei destinatari, accanto a conoscenze di base, anche competenze tecnico-professionali relative alla valorizzazione di beni ed emergenze culturali presenti sul territorio".

VENDESI

- Appartamento al 1° piano, rifinito esternamente, di mq 125 con ampia terrazza + box di 40 mq. Roccanova località Gimone (V.le Unione Europea). Proprietà De Pierro.
Per inf. tel. 02.9567609

TERMOIDRAULICA
"MILLENNIUM"
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO
PRONTO INTERVENTO A DOMICILIO E PREVENTIVI GRATUITI
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
V.le Unione Europea - ROCCANOVA 349 3122813 - 347 8769149

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 26 Giugno 2007

n. 44 P.O. Val d'Agri-lavori di riqualificazione del parco carazita-approvazione progetto definitivo.

n. 45 P.O. Val d'Agri-lavori di riqualificazione del parco carazita-approvazione progettoesecutivo.

Seduta del 29 Giugno 2007

n. 46 Art. 159 D.lgs n. 267/2000-Impignorabilità somme-2° semestre 2007.

Seduta del 4 Luglio 2007

n. 47 Misura IV.16-POR 2000/2006 - Lavori di costruzione acquedotto rurale e sistemazione della viabilità rurale-località Nice-Santa Lucia – Iersarella-Aprovazione progeto preliminare definitivo.

n. 48 Assegnazione sussidio a persone bisognose- Anno 2007.

Seduta del 12 Luglio 2007

n. 49 Adozione piano di lottizzazione di iniziativa privata eredi De Pierro.

Seduta del 26 Luglio 2007

n. 50 Variazione al bilancio di previsione 2007.

n. 51 P.O. Val d'Agri- Integrazione progetto Azione 01-Piano integrato di conservazione-riqualificazione ed arredo urbano.

n. 52 Manifestazione culturale - Indirizzi di programmazione.

PRENOTAZIONI SPECIALISTICHE

L'Azienda Sanitaria Usl n. 3 di Lagonegro avvisa gli utenti che a partire dal 9 Dicembre 2004 le prestazioni specialistiche di questa Asl dovranno essere prenotate tramite il Call Center unico del CUP Regionale

NUMERO TELEFONICO 848.821.821

Orario delle prenotazioni
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00
Sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00.
Sarà inoltre possibile effettuare prenotazioni da telefoni cellulari al numero 0971.47.13.73 nella stessa fascia oraria.

Si ricorda che per effettuare le prenotazioni, l'utente dovrà essere già in possesso dell'impegnativa.
Restano invariate le modalità di prenotazione presso gli sportelli CUP dell'Asl n. 3

Per informazioni rivolgersi:

Numero Verde dell'URP 800013504

CUP dell'ASL 3 - Numeri tel. 0973-641239-48510-621402-875628- 661260-641337



AGEVOLAZIONI PER I VIAGGI

Con un avviso pubblico il Comune di Roccanova ha reso noto che si può richiedere il rimborso delle spese viaggi sostenute sulle linee di trasporto pubblico provinciale e regionale come previsto dall'art. 24 della legge regionale n. 22/98 e delibera della Giunta Regionale n. 952 del 17 Luglio 2007. Il rimborso si riferisce alle spese sostenute (titoli di viaggi, abbonamenti studenti, ecc) dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2007;
Beneficiari delle agevolazioni sono i cittadini in stato di grave disagio economico e sociale il cui reddito annuo complessivo relativo al nucleo familiare di appartenenza non sia superiore all'importo della pensione minima INPS vigente (Euro 5.558 per l'anno 2006) maggiorato del 20% per ogni ulteriore componente del nucleo stesso.
I soggetti che si trovano nelle condizioni di cui sopra possono richiedere il rimborso delle spese sostenute per i titoli di viaggio (abbonamenti studenti ed altri titoli) anticipati dal 1° Gennaio 2007 al 31 Dicembre 2007.
Per il rimborso delle spese sostenute dal 1° gennaio al 31 Agosto 2007 la domanda va presentata, entro e non oltre il 10 novembre 2007, pena la decadenza del beneficio.
Per il rimborso delle spese sostenute dal 1° Settembre al 31 dicembre 2007 la domanda va presentata, entro e non oltre il 15 gennaio 2008, pena la decadenza del beneficio. Per avere diritto al rimborso, conformemente all'art. 24 della surrichiamata L.R. 22/98, è necessario che sussistano entrambe le situazioni: reddito e stato di grave disagio economico e sociale (quest'ultimo accertato dai servizi sociali del Comune).
Alla domanda, secondo lo schema da ritirarsi presso l'Ufficio Socio-culturale, vanno allegati i titoli di viaggio per i quali si richiede il rimborso, specificandone il percorso ed il periodo ai quali si riferiscono.
Il presente avviso (compreso la domanda) è pubblicato anche sul sito internet del Comune www.comune.roccanova.pz.it
Ulteriori informazioni si possono richiedere presso l'Ufficio Socio-culturale.

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE E MATERNITA'

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (art. 65 comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448) e all'Assegno per Maternità (art. 74 del D.Lgs 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione (entro il 31 gennaio 2008 per le domande relative all'anno 2007);

- Per assegno Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio.

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono essere richieste eventuali informazioni.

NUMERI UTILI

Municipio 0973 833003/833555 Fax 0973 833048 www.comune.roccanova.pz.it - E-mail: comuneroccanova@rete.basilicata.it

Guardia medica 0973 833173
Ambulatorio comunale 0973 833173
Croce Rossa - Gruppo di Roccanova 347 6104125
Carabinieri 0973 833001
Guardia Forestale 0973 584397
Farmacia 0973 833539
Ospedale di Chiaromonte 0973 641111

Pro Loco 0973 833109-833238 Parrocchia 0973 833582
Ufficio Postale 0973 833174
Asl n. 3 di Lagonegro 0973 48111 - URP 800-013504
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971 411729
Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975 314169 - 0971 55444 (numero verde 800992292)
Emergenza Sanitaria 118

Un consorzio per riprendere gli scavi archeologici nella zona dei "Tre confini"

Reperti di oltre 2500 anni fa

Interessati Roccanova, Castronuovo S. A. e Chiaromonte

La zona dei "Tre confini", situata tra Roccanova, Castronuovo Sant'Andrea e Chiaromonte, può giocare un ruolo importante per la promozione turistica e lo sviluppo economico di questa vasta area. Non fosse altro per la sua ricca storia archeologica fatta di tantissimi reperti portati alla luce nelle contrade "Battifarano", "Serre", "Marcellino" dei territori di questi paesi dove, oltre ai tantissimi vasi a figure rosse attribuiti al pittore di Roccanova (di Varrese) è avvenuto anche il ritrovamento di una ricchissima tomba principesca risalente al IV sec. a.C. che fino a qualche mese fa ha fatto bella mostra di sé nel museo nazionale della Siritide di Policoro (oggi al museo di Taranto) ed è stata uno dei pezzi "forti" della mostra *" I Greci in Occidente: Greci, Enotri e Lucani nella Basilicata meridionale"*, svoltasi alcuni anni fa e che ha riscosso grandissimi consensi. Di questo ne sono convinti i sindaci, Rocco Greco di Roccanova, Luigi Viola di Chiaromonte, Antonio Bulfaro di Castronuovo e Mario Chiorazzo di Carbone che si impegneranno a costituire un consorzio che possa portare ad una nuova stagione di scavi per riportare alla luce reperti archeologici di inestimabile valore che rappresentano la chiara testimonianza di antiche civiltà che si sono intrecciate con quella indigena. A cominciare da quella greco-ellenica che dalla fascia jonica del Metapontino, dove oltre 2500 anni fa ha dato origine allo splendore delle colonie della Magna Grecia, si è poi spostata all'interno della regione fondendosi alla perfezione con la cultura locale e arricchendo gli usi delle popolazioni di quei luoghi. Scavi condotti dalla Soprindentenza archeologica della Basilicata e che oggi potrebbero essere ripresi nell'ambito di un progetto che veda protagonisti i comuni dell'area. Per ora solo un'idea avanzata da Francesco Bulfaro di Castronuovo, direttore didattico oggi in pensione ma grande appassionato di storia e archeologia. Una passione che gli deriva da suo nonno, quell'Andrea Di Ciancia, proprietario di una masseria del posto, che agli inizi del 1900, in c.da "Battifarano" fece il ritrovamento di quella ricchissima tomba, meglio conosciuta come "tomba del pittore di Roccanova", che poi diede il via ad organiche campagne di scavo che portarono alla luce altri ritrovamenti di cui è ricca quest'area. Un'idea che il dinamico 86enne professore di Castronuovo, accompagnato anche da Francesco Elefante, storico e profondo conoscitore di questi luoghi nonché autore di numerose pubblicazioni, ha esposto ai quattro sindaci invitati ad un incontro svoltosi nell'agosto scorso nello splendido scenario di un agriturimo del posto. Attorno ad un tavolo ed in compagnia di un buon bicchiere di vino l'idea ha cominciato a prendere corpo tant'è che aspetti di maggiore concretezza sono stati presentati anche nei giorni successivi a Carbone, quando si è aperto un convegno dal titolo "Mille anni dal 1° Cartolario del Monastero di Carbone" e successivamente a Castronuovo in occasione della presentazione del libro di Francesco Elefante sulla storia di "Battifarano". E' stata questa l'occasione per ufficializzare la proposta di un consorzio fra questi comuni che, come primo passo, dovranno coinvolgere la Soprintendenza Archeologica della Basilicata e soprattutto "bussare" a più porte per trovare quei finanziamenti che i comuni non hanno e senza dei quali difficilmente l'idea potrà avere le gambe.



Un libro curato da Bartolomeo Mas che indaga su 400 anni

La bibliografia di Sant'Andrea Avellino presentata a Castronuovo

Quattrocento anni, indagati (nell'Archivio Generale dei Teatini, nell'Archivio della S. Congregazione dei Riti, nella Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli, nella Biblioteca Apostolica Vaticana, nella Biblioteca Nazionale di Parigi, nella Biblioteca Regia di Bruxelles, in diversi Archivi di Stato e in cento altre biblioteche di Roma, Milano, Piacenza, Capua, ecc), e analizzati, commentati, da Benedetto Croce e Piero Bargellini, Don Giuseppe De Luca e D'Eugenio Caracciolo, Silos e Capece, Butler-Godescard e Moroni, Cicognani e Personé, Papa Achille Ratti (Pio XI) e Carlo Pellegrini, Ruiz de Cardenas e Romano, Linari e Andreu, Iparraguire e De Echeverrìa, Nicola Vita e Cots. Questa la bibliografia di S. Andrea Avellino, in un libro, pubblicato con il Patrocinio della Pro Loco, del Comune e della Parrocchia S. Maria della Neve di Castronuovo Sant'Andrea, appena uscito nelle Edizioni della Cometa di Roma per le cure di Bartolomeo Mas e presentato nell'agosto scorso a Castronuovo, paese natale di Sant'Andrea.

Uno stuolo variegato di studiosi di diversi paesi che sono stati messi a fuoco dagli interventi di Giulio Sodano (docente di Storia Moderna nell'Università di Napoli, specialista delle aristocrazie napoletane tra Sei e Settecento, della storia delle istituzioni ecclesiastiche e della vita religiosa nel Mezzogiorno d'Italia nell'età moderna, con particolare riferimento alla storia della santità e delle canonizzazioni), di Franco Vitelli (docente di letteratura italiana nell'Università di Bari) e di Giuseppe Appella (storico dell'arte), coordinati dal giornalista Mario Trufelli. Una sorta di piccolo convegno all'aperto che ha inteso illuminare gli anni di Sant'Andrea (1521-1608) attraverso le vicende storiche, le vicende letterarie e quelle artistiche, tra Napoli, Roma e Milano. Presenti all'incontro, l'autore del volume Bartolomeo Mas e il Generale dell'Ordine dei Teatini Valentìn Arteaga, oltre a un gruppo di studiosi provenienti da varie città italiane e spagnole.

A Castelsaraceno una singolare mostra di pittori lucani e pugliesi

Il Brigantaggio visto dagli artisti

Nigro:"Un fenomeno che affascina e incute timore"

Castelsaraceno, il paese edificato nel 1031 dai Saraceni come vedetta, il cui centro abitato è abbarbicato ad uno sperone roccioso, ha ospitato dal 13 al 29 agosto una interessante mostra dal titolo "Il Brigantaggio visto dagli artisti di Puglia e Basilicata". Il paese circondato da monti verdi di boschi, quegli stessi boschi che quasi due secoli addietro erano la dimora dei Briganti, è certo la cornice ideale per un evento di pittura dedicato alla figura immortale del Brigante.

Lo scrittore Raffaele Nigro, Caporedattore RAI Puglia, nell'introduzione del catalogo illustrativo "Briganti a colori e briganti in bianco e nero" dice della mostra pittorica "Perché continua ad affascinarci la figura del brigante? Perché una vicenda così cruda ed intrisa di sangue come la reazione alla conquista piemontese riesce ad attirare uno stuolo di artisti a distanza di centoquarant'anni dagli eventi? Io penso che si nasconda in ognuno un brigante, uno spirito ribelle che gioca a rincorrersi con quel fanciullino che Giovanni Pascoli intuiva nel corpo e nella mente di ogni uomo.

D'altro canto, la società violenta di oggi, la piattezza della vita che le metropoli e i borghi aggregati dalla mondializzazione dei consumi o dalle immagini proposte dai mezzi di comunicazione di massa non fanno che comprimere il nostro spirito. Siamo aggregati d'aria compressa pronti ad esplodere, desiderosi di esplodere. Fortunati allora gli artisti, fortunati coloro che scoprono attraverso qualche forma di creatività l'uscita di sicurezza attraverso la quale dare voce al disagio".

La mostra di pittura "Il Brigantaggio visto dagli Artisti di Puglia e Basilicata" ha visto esperitoti , i pittori Ciliento, Claps, Damiani, Filazzola, Fiorelli, Gallo Maresca, Grassi, Labianca, Linzalata, Laurelli, Lovisco, Masini, Matera, Montemurro, Orioli e Tullo.

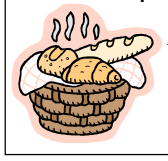
PD/ Anche Fraudatario, capogruppo dell'Ulivo in consiglio comunale

Pugliese, segretario Ds sostiene la candidatura di Letta

Il segretario uscente e consigliere comunale dei Democratici di Sinistra di Roccanova, Giuseppe Pugliese e il capogruppo dell'Ulivo al consiglio comunale e dirigente della locale sezione dei Ds, Giovanni Fraudatario in una nota congiunta affermano "di sostenere con convinzione la candidatura di Enrico Letta a segretario nazionale del Partito Democratico nelle prossime primarie del 14 ottobre".

"Le motivazioni di questa scelta - sostengono Pugliese e Fraudatario - derivano dalla certezza che Letta esprime una forte spinta riformatrice e innovatrice nella politica, nelle istituzioni e per il Mezzogiorno. Mostra - aggiungono - forte considerazione verso i giovani e ha un'idea del Paese che ci convince. Riteniamo dunque - concludono - che la candidatura di Letta rappresenti una valida alternativa per quanti si vogliono rimescolare rispetto all'area partitica di provenienza nella definizione e costruzione del nuovo soggetto politico".

Azienda Vitivinicola
VIGNE & VINI CERVINO
"Il Grottino di Roccanova"
Via Vitt. Emanuele, 36/A - cell. 347/6729185
cervinovini@libero.it - ROCCANOVA (PZ)

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE

Panificio Albertini di Vito Albertini
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Via Vittorio Emanuele - Roccanova
Tel 0973-833265 Cell. 348-4228876

Dagli Stati Uniti per scoprire Roccanova lasciato dagli avi nel 1912

Emozione nel paese dei nonni

Una emozione infinita, indescrivibile quella di Carmine, Rocco, Luciano e il figlio Michael, Marotta quando, il 16 agosto scorso, hanno preso la statua del Santo Protettore San Rocco per portarla in processione per un centinaio di metri in quel vicolo del rione "Ponte" dove si trova la casa del nonno Rocco Marotta che, insieme alla moglie Giuseppina Viggiano, emigrò in America nel 1912. Una sensazione, mista a lacrime, che li ha lasciati senza parole e che è stato il momento più intenso di un viaggio a ritroso, lungo circa 100 anni, dall'America all'Italia per riscoprire le proprie origini. Per visitare la terra del nonno e tornare in quel paese che a più riprese hanno sottolineato "essere anche il loro paese". Roccanova, quel piccolo paesino della Val d'Agri, che lo scorso anno è stato solo sfiorato per circa tre ore in un viaggio in avanscoperta e con la promessa di ritornarci l'anno prossimo. Ed ecco che quest'anno è stato vissuto con intensità e grande partecipazione in tutti i suoi momenti di festa, di incontro con i parenti e l'accoglienza della popolazione.

Così dal Connecticut, dal New Jersey e da New York i quattro americani, ma di origine italiana, sono arrivati a Roccanova partendo il 12 agosto, ma quasi 100 anni dopo di quel 1912 quando il nonno si imbarcò per l'America in cerca di fortuna. Un viaggio di ritorno per vedere di persona i luoghi dei racconti dei nonni e soprattutto vivere le emozioni che quei ricordi hanno per lungo tempo portato nel cuore. Ad accoglierli in un abbraccio di ritorno una procugina, Annunziata D'Ambrosio, suo marito Pasquale e tutta la famiglia di Raffaele Bellizio. In giro per il paese a visitare i luoghi di giochi e di fatica dei nonni, ma anche le peculiarità di Roccanova. Dalle grotte del vino, al centro storico ai vicoletti che hanno suscitato grande meraviglia in chi è abituato ai grattacieli e alle grandi avenues.



Poco italiano, misto a dialetto, non hanno limitato la voglia di conoscere e di esprimere tutta la loro ammirazione e felicità per tre giorni di permanenza che "porteremo sempre con noi" ha sottolineato Carmine a nome di tutti. Sforzandosi in italiano e poi continuando in inglese, aiutato nella traduzione dalla studentessa Elisabetta Bellizio, l'incontro con il cronista al quale Luciano Marotta ha mostrato tutta la sua emozione e soddisfazione di essere a Roccanova. Poi un ricordo della nonna che "per farlo studiare gli aveva lasciato 100 dollari". Gli studi, la professione, un bel lavoro ma anche quella forte volontà e voglia di visitare la terra dei nonni. E poi "il rapporto e il calore della gente che è una grande tesoro ma a noi finora sconosciuto - hanno aggiunto gli altri fratelli, tra uno scatto e l'altro per fotografare ogni attimo di questo intenso viaggio". La gioia e la contentezza nel ricevere il gagliardetto e la maglia biancoceleste della squadra di calcio del Roccanova. Le lacrime al momento del pranzo tutti insieme nella casa dei nonni. "E' come se non fossimo mai partiti"- ha detto Rocco". "Abbiano "registrato" tutto nei nostri cuori e negli occhi - hanno detto in coro - al ritorno cercheremo di trasmetterlo alle nostre mogli e ai nostri figli, anche se sarà difficile comunicare queste sensazioni. Di sicuro vorranno provarle anche loro. E sarà l'occasione per tornare in questo paese che è anche la nostra terra".

La Famiglia Cimminiello, di Casoria, e quella dei Miraglia di Roccanova

Si ritrovano dopo 87 anni

Nel maggio scorso a Roccanova arriva un certo Vincenzo Cimminiello di Casoria, in provincia di Napoli, che all'Ufficio anagrafe del Comune chiedeva notizie su Lucia Miraglia nata a Roccanova nel 1900 e che trasferitasi a Napoli per lavoro, aveva lì dato alla luce un bambino di nome Antonio. Il piccolo fu affidato alle cure di un istituto e fu successivamente adottato dalla famiglia Cimminiello. Antonio non ebbe mai la gioia di conoscere la sua mamma, morta poi in giovane età, e neanche notizie sufficienti per conoscere la famiglia di origine.

Numerose sono state le ricerche iniziate dallo stesso Antonio in età adulta, sempre conclusesi con la delusione di non aver trovato nessuno. Il grande desiderio di Antonio, morto nel 1998, di ritrovare la famiglia della sua mamma viene trasmesso ai suoi tre figli: Vincenzo, Luigi e Nina. Vincenzo, dopo lunghe ricerche, riesce ad individuare il paese natio della sua nonna e dalle notizie dell'ufficio anagrafe a trovare i Miraglia di appartenenza: Michele, Anna, Antonietta e Lucia.

La commozione e la gioia presero il posto dell'insicurezza che fino a quel momento aveva accompagnato la famiglia Cimminiello, travolgendo di stupore e di altrettanta gioia i Miraglia, ignari dell'esistenza di eredi della giovane zia partita da Roccanova negli anni '20. Si crea subito un legame naturale, alimentato da continui contatti telefonici e poi dall'incontro, in occasione della festa di San Rocco, dei fratelli Cimminiello e la famiglia Miraglia.Tre giorni di soggiorno a Roccanova, dal 14 al 16 agosto, di Vincenzo, Luigi e Nina e delle loro famiglie, sono stati un tuffo nell'emozione di ritrovare nei racconti, somiglianze e affinità nelle abitudini e nelle passioni del loro papà Antonio, con i propri avi vissuti a Roccanova. La passione per il lavoro, la musica bandistica, il canto e per un buon bicchiere di vino. Il lungo abbraccio affettuoso e commosso tra i fratelli Cimminiello e i cugini Miraglia, al momento della partenza, ha sigillato un legame nuovo ma solido e profondo, tale da cancellare anni di sofferenze e di attese, avvicinando così persone che conosciutesi solo da pochi giorni, sembrano conoscersi da sempre.

Giovanni Greco

Per le abitazioni tenute a disposizione

Tarsu, chiesta una riduzione

Riceviamo e pubblichiamo la nota di una nostra lettrice.

"Cara Piazza, ti leggo con piacere ogni qualvolta che arrivi, perché mi ricordi il paese mio e leggo con interesse tutto ciò che nel mio territorio viene realizzato. Ho letto talvolta che si fanno premi e varie iniziative a favore dei lucani nel mondo e plaudo a tali iniziative che, sembra, ci ricordino a chi a casa è rimasto. Poi ti arriva fra capo e collo la Tarsu (Tassa per lo smaltimento dei rifiuti soli urbani) e ti accorgi che, almeno per l'Amministrazione Comunale, non siamo più figli di Lucania, ma figliastri. Infatti il D.L. 507/1993 istitutivo della Tarsu consentiva all'art 66 comma 3 sub "b" che le Amministrazioni Comunali concedessero sulle abitazioni tenute a disposizione una riduzione sino ad un terzo, semprechè non fossero occupate per più di 182 giorni l'anno. Facendo un po' di navigazione su Internet, si nota che molti comuni hanno agito in tal senso. Roccanova si è voluta distinguere in negativo.

Sperando che questa mia stimoli chi di dovere a prendere provvedimenti in tal senso, invio i miei più sentiti auguri a tutto il mio paese".

Angela Damiano – Badia al Pino (Ar)

"Tarsu, la riduzione c'è"

Abbiamo girato la nota al sindaco, Rocco Greco, che ci ha precisato come la riduzione chiesta dalla lettrice c'è ed è prevista dalla delibera di giunta comunale n. 19 del 22 marzo 2005. Tale atto a proposito della determinazione delle tariffe della Tarsu prevede, infatti, una riduzione delle tariffe per particolari condizioni d'uso. Nella delibera si legge, tra l'altro, che è applicata una riduzione del 10% alle "Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo a condizione che tale destinazione sia specificata nella denuncia originaria o di variazione indicando l'abitazione principale e dichiarando espressamente di non voler cedere l'alloggio in locazione o in comodato, alvo accertamento del Comune".

www.ssabasilicata.it

Un portale regionale di servizi all'agricoltura

Servizi agli agricoltori e informazioni dalle istituzioni e dal mondo agricolo regionale. Questi i contenuti del nuovo portale www.ssabasilicata.it, che è stato presentato ufficialmente nell'agosto scorso all'interno della manifestazione di Naturalmente Lucano. Il portale regionale dei Servizi di Sviluppo Agricolo, primo nel suo genere in Basilicata, si propone come l'interfaccia unica dei flussi informativi di tutti gli Enti locali che operano in agricoltura: dalle Organizzazioni professionali alle Comunità montane, dai Consorzi di tutela agli Istituti di ricerca, per offrire la più ampia gamma di informazioni di utilità e di interesse per gli agricoltori.

ssabasilicata.it nasce da un progetto Alsia, Dipartimento Agricoltura, Arbea, Cia, Coldiretti, Confagricoltura e Coopagri, denominato "Agrinforma: la rete delle conoscenze" per l'informazione e la formazione on line degli agricoltori.

Pasticceria - Gelateria
Caffetteria S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973 833622 ROCCANOVA

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale
RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
DEPURAZIONE E TRATTAMENTO ACQUE
Vico 5° Principe di Napoli 0835 561574 - STIGLIANO (MT)

ROCCANOVA/ Fatti, avvenimenti, tradizioni e personaggi di una volta

Quelle ginestre in fiore

La ginestra, peraltro, era una pianta che nelle tante abitudini di una volta e nell'economia dell'agricoltura povera, poteva considerarsi davvero provvidenziale. Oggi offre soltanto la bellezza ed il profumo intenso dei suoi fiori gialli

Guido Emanuele



I piccoli alberi di "ginestra di Spagna" (*Spartium Jonceum M.*) della famiglia delle Papillonacee, che vegetano copiosamente nelle zone aride, esistenti in molte contrade del nostro territorio, così come in quelle della limitrofa Castronuovo Sant'Andrea, hanno prodotto quest'anno, di sicuro in seguito alle piogge primaverili abbondanti, una gran fioritura. E' stato davvero caratteristico ammirare quell'incantevole, esteso colore giallo dei fiori e recepire, anche a distanza, il profumo intenso che questi emanavano.

Quelle corolle, durante i mesi di maggio e giugno, raccolte, vengono offerte e cosparse, addirittura a guisa di tappeto, dalle ragazze, lungo le vie dell'abitato, al passaggio delle processioni religiose in segno amorevole nel confronti del Santo venerato. E ciò per religioso ossequio a chi è consacrato a Dio, creatore dell'Universo e di tutte le cose belle che ne fanno parte.

La ginestra, peraltro, è una pianta che nelle nostre abitudini e nell'economia dell'agricoltura povera, può considerarsi davvero provvidenziale. I molteplici usi nei quali veniva impiegata, e mi riferisco al passato, ne dimostrano la grande utilità. Tra questi: l'alimentazione dei "Porcellini d'India" (*Cuturr*) i quali, certamente provvisti dalla natura degli anticorpi necessari, malgrado la tossicità degli steli, ne divoravano in gran quantità; i fusti, mediante trattamento degli steli, sottoposti a macerazione come il lino, la canapa ed altro, onde sfruttare il ricavato ottenendone del tessile che veniva impiegato per confezionare sacchi rustici per uso agricolo; ancora gli steli venivano adoperati per confezionare espositori per esporre fichi all'essiccazione, olive ed altro (*Spurtell di Jnestr*); vi si confezionavano legacci di varie dimensioni per legare tralci, fasci di erba, legna sottile ed altro; attrezzi per curare e custodire i prodotti caseari, ricotte, piccole forme di cacio, ecc.(*Custign*); fusti secchi, sottili, (*Vruskagghi*) per accendere il fuoco; tronchi secchi degli alberi per ardere. Giornalmente, contadine abitanti nelle campagne, servendosi di chiuchini prevalentemente privi di ferri agli zoccoli, venivano a vendere quel tipo di legna a coloro che non ne avevano.

Pertanto era così evidente l'utilità di questa pianta sotto i diversi aspetti descritti: dall'offerta floreale all'alimentazione dei porcellini, alle molteplici esigenze per l'economia povera. Ed infine per il riscaldamento del lungo e freddo inverno, essendo quella legna ideale per l'accensione di quella più consistente. Ed ancora anche insostituibile per consentire all'acqua nella pentola per cuocere la pasta, di bollire più speditamente, per alimentare il focherello sotto il tegamino posto sul piccolo treppiede a forma di triangolo, per friggere le uova. Negli anni alle spalle di noi anziani, quest'albero poteva considerarsi una delle meraviglie dell'universo, mentre attualmente offre soltanto la bellezza ed il profumo dei suoi fiori gialli.

Realizzato da Carmine Caputo di Roccanova

Un monumento in onore di Sant'Andrea Avellino

Quattro cubi per i 4 secoli dalla morte del Santo
Inaugurato in C.da Murgitelle di Castronuovo

Quattro cubi in marmo, alti un metro, la cui disposizione forma una croce greca. Un'opera contemporanea, non figurativa, che vuole sottolineare il simbolo della cristianità: la croce, appunto. Questo il monumento inaugurato, il 25 agosto scorso, dalla piccola comunità in C.da "Murgitelle", in territorio di Castronuovo, in occasione del quarto centenario della morte di Sant'Andrea Avellino, patrono del paese. L'idea di un monumento, voluta anche dal Vescovo Mons. Francesco Nolè, che potesse essere in sintonia con l'umiltà del Santo è venuta a Vincenzo Di Domenico, mentre la progettazione dei cubi è stata di Carmine Caputo di Roccanova con la collaborazione del parroco don Adelmo che ha curato la sistemazione planimetrica e il verde del Giardino al cui centro sorgono i quattro solidi che vogliono ricordare i quattro secoli dalla morte del Santo.



La scultura, visibile anche di sera, ha linee geometriche che contrastano con gli elementi naturali circostanti. E' al centro di un piccolo appezzamento di terreno, donato alla parrocchia di Castronuovo dalla famiglia Fidente-Caputo. In questo piccolo Giardino, che i realizzatori si augurano possa diventare un luogo di aggregazione sociale, dove attraverso le continue cure di cui necessita si possa coltivare anche la fede, sono stati piantati due ulivi che provengono da terreni che molto probabilmente appartenevano proprio alla famiglia di Sant'Andrea Avellino. Tra le varie essenze vi è anche un pesco che vuole ricordare quello piantato dal Santo.

Per molti anni collaboratore del nostro giornale

Il prof. Mobilio è in pensione

Dal 1° settembre il prof. Giuseppe Mobilio, 59 anni di Roccanova, è in pensione. Docente di Esercitazione tecnico-pratica di Agraria all'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente di San Brancato sin dal 1985, dopo essere stato per circa dieci anni in una scuola di Bergamo, il prof. Mobilio, 36 anni di servizio, va a riposo lavorativo.

Nell'ambito delle attività di collaborazione dell'Istituto di San Brancato con il territorio esterno, particolare ruolo ha rivestito il prof. Mobilio soprattutto nei rapporti con le altre Scuole ed Enti. Ricordiamo la stretta collaborazione tra l'Istituto Santarcangiolese e il Comune di Roccanova in occasione delle tante edizioni della Maratonina "Vivi il Verde" ed in particolare della giornata ecologica. Non ultima quella di quest'anno quando i ragazzi della Scuola Media sono andati in visita al moderno impianto di compostaggio in territorio di Sant'Arcangelo a servizio di oltre 20 comuni e gestito dalla società "Medio Agri".

Al prof. Mobilio, che per molti anni è stato stretto collaboratore del nostro giornale, prima curando una rubrica dal titolo "Conosciamo il nostro bosco" e poi un'altra dal titolo "Occhio alla nostra flora", vanno gli auguri di una serena pensione da tutta la Piazza.

Idea del maestro roccanovese Luigi Gallo

Una scuola sartoriale europea

Una scuola di sarti anche a Roccanova
Panetta al 32° congresso mondiale in Cina

"Stile e salvaguardia delle nobili tradizioni sartoriali inserite in un contesto europeo e tanta attenzione alla formazione delle giovani leve". Questi gli obiettivi della Camera Europea dell'Alta Sartoria che a ottobre aprirà a Roma la prima Scuola europea dell'alta sartoria su misura che poi potrà spostarsi anche in Basilicata. Un'istituzione fortemente voluta dalla prestigiosa associazione ed in particolare dal suo presidente, Luigi Gallo, maestro sartore di Roccanova che da circa 40 anni vive e lavora a Roma con riconosciuta professionalità a livello nazionale ed internazionale. "La nostra convinzione - ha sottolineato il presidente Gallo - è quella di salvaguardare la grande tradizione della sartoria italiana, oggi in via di estinzione. Ma anche quella di offrire una nuova opportunità occupazionale per quei giovani che vogliono avvicinarsi alla vera arte sartoriale". Alla scuola, che sarà a numero chiuso, (non più di 10 sarti apprendisti) sono già arrivate varie adesioni, dall'Italia e dall'estero. Una dall'Inghilterra, un'altra dalla Romania e un'altra ancora perfino dal Giappone. "Oggi si comincerà da Roma - ha detto ancora Gallo - anche se l'idea è quella di ramificare la scuola anche in periferia, nelle altre regioni, anche in Basilicata dove sono già stati presi dei contatti". L'idea di Gallo è quella di dare vita ad una scuola con sede a Roccanova. Un modo, tra l'altro, per recuperare e valorizzare quella grande tradizione sartoriale roccanovese che ha saputo affermarsi ad ogni livello, in particolare oltreoceano, dove, abili maestri sarti hanno messo a disposizione di personalità dello spettacolo e perfino di alcuni presidenti americani, tra cui l'attuale George W. Bush, il loro ingegno. Una tradizione portata avanti anche da Vito Panetta, anche lui operante con successo a Roma d aoltre 50 anni, che di recente ha partecipato al 32° congresso mondiale dei maestri sarti svoltosi a Taiwan dove ha rappresentato l'Italia in qualità di presidente dell'Accademia nazionale dei Sartori, e dove ha presentato la "ricchezza sartoriale" made in Italy.

F.lli ARCOMANO
ASSICURAZIONI
UNIPOL
ELETTRODOMESTICI - TV -VIDEO FOTO CINE - OROLOGI
"CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax 0973 833014 - ROCCANOVA (PZ)
http://www.arcomano.it/ e-mail:parcomano@libero.it

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 30 Agosto = **1686**

NATI = 3
- Miranda Pierlorenzo,di Francesco e di Cutraro Maria Teresa, il 18.7 a Chiaromonte
- Lo Fiego Raffaele, di Policarpo e di Lucia Soave, l'1.8 a Lagonegro
- Malaspina Tiziana, di Luca e di Annamaria Ciancia, il 13.8 a Policoro

MORTI = 6
- Figliuolo Ester Rocca, n. Roccanova 1936, agricoltrice, il 5.7 a Potenza
- Nubile Vincenzo, n. Roccanova 1929, operaio, il 24.7. a Villa d'Agri
- Napoli Maria, n. Roccanova 1924, agricoltrice, il 29.7
- Racioppi Maria, n. Roccanova 1928,agricoltrice il 29.7.
- Satriano Angela, n. Castronuovo 1921, agricoltrice, l'1.8
- Carracciuolo Giambattista, n. Roccanova 1927, fattore, il 25.8. a Roccanova

IMMIGRATI = nessuno **EMIGRATI = 2**

MATRIMONI = 11
- Carroccia Giuseppe e Damiano Maria Rosaria, l'11 .6 a Capaccio
- Polo Giovanni e Fortunato Giovanna il 14.7
- Anno Pasquale e Lauria Anna, il 28.7
- Gallo Domenico e Costantino Antonella, il 30.7
- Filpi Giovanni e Calabrese Natalizia, il 2.8
- Nubile Antonio e Votta Augustavia, il 4.8 a Marsiconuovo
- Rinaldi Michele e Satriano Antonella l'11.8
- Arbia Rocco e Pesce Gina, il 14.8
- Collarino Pasquale e Scola Rossella, il 14.8.
- Fortunato Mario e Lo Bosco Lucia, il 19.8
- Gallo Vincenzo e Malaspina Marisa il 25.8

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Lauree

- Maria Fortunato, n. 1984, di Francesco (nativo di Roccanova) e di Liliana Ponticelli, residente a Savoia di Lucania, il 19 Luglio scorso si è laureata in **Lettere Classiche** nell'Università degli Studi della Basilicata, riportando la votazione di 110 e lode.

Alla neo dottoressa vanno le felicitazioni de "la Piazza".

VENDESI

Appartamento di mq 75 - Roccanova via Mascagni (Rione Piscicolo).
Proprietà fratelli De Marinis. *Per inf. tel. 0973.833196*

Prêt à Porter
F.lli Mele S.n.c. PUNTO VENDITA A POLICORO nel Centro Commerciale Heraclea
Via Ciminelli ☎ 0973 574212 FRANCAVILLA S. SINNI
Loc.Parco Manfredelli via Cona ☎0973.822550 LAURIA

EVOS COSTRUZIONI di Alessandro De Matteo
MURATURA PAVIMENTAZIONE RIVESTIMENTI
Via Francia, 7 ☎ 0973/833145 cell. 348/2341364
ROCCANOVA (PZ)

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ACCOGLIENZA E PRIVACY
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973 833066 - ROCCANOVA (PZ)

I grandi miracoli eucaristici in Italia

Il miracolo di Bolsena (1263)

Filippo De Marinis

"Benvenuti nella città del miracolo eucaristico". Così Bolsena, antica città etrusca sulla via Cassia, in provincia di Viterbo, accoglie i visitatori, In questa città, siamo nel 1263, nella basilica-santuario dedicata a Santa Cristina, avvenne uno dei più celebri miracoli eucaristici: quello del corporale insanguinato che, come ha affermato Paolo VI, nell'omelia tenutasi a Bolsena il giorno 8 agosto 1976, "ha ravvivato nella Chiesa di allora e ravviva tuttora la coscienza interiore", perpetuando "il culto esteriore, pubblico e solenne, dell'Eucaristia" e conservando e alimentando nel mondo "l'inestinguibile fiamma". Protagonista del miracolo un sacerdote boemo che dubitava della reale presenza di Cristo nell'ostia e nel vino che venivano consacrati durante la celebrazione. Ogni giorno "supplicava Iddio nelle sue orazioni", si legge in una epigrafe conservata nella chiesa del miracolo e risalente al 1573, "che si degnasse di mostrargli un qualche segno che gli avrebbe rimosso dall'anima ogni dubbio". Il sacerdote ha, dunque, bisogno di risposte certe e, non trovandole, intraprende un lungo pellegrinaggio che lo porta da Praga a Roma sulla tomba degli Apostoli per sentirsi fortificato nelle verità della fede e possa placarsi il suo tormento interiore. Prima di raggiungere il centro della cristianità si ferma a Bolsena.

Qui, dove riposano i resti della santa martire Cristina uccisa da Diocleziano per non aver voluto rinnegare la fede, chiede di celebrare la santa messa. Al momento dello spezzare l'ostia, dopo aver pronunciato le parole rituali, da quel pane comincia a sgorgare parecchio sangue, che impregna completamente il corporale e i paramenti del sacerdote e alcune gocce caddero addirittura sul pavimento. "Quell'ostia apparve", si legge nell'epigrafe di Bolsena, "in modo visibile, vera carne e aspersa di rosso sangue, eccetto quella sola particella, che era tenuta dalle sue dita". Don Pietro, questo il nome del sacerdote, cercò di nascondere quello che era successo, ma senza risultato: il corporale completamente bagnato di sangue e le macchie sul pavimento fanno subito gridare al miracolo i fedeli che assistevano alla celebrazione, mentre Don Pietro, ripresosi dopo lo sbigottimento e pentitosi per il dubbio che lo aveva assillato fino a quel momento, raggiunse la vicino Orvieto dove risiedeva in quel periodo papa Urbano IV, al quale raccontò l'accaduto, chiedendo perdono.

Le reliquie che ricordano l'evento sono oggi custodite nella cappella del Corporale nella cattedrale di Orvieto, mentre Bolsena conserva l'altare su cui accadde il prodigio, oltre a quattro lastre di marmo macchiate di sangue miracoloso, venerate dal 1704 nella cappella Nuova del Miracolo, costruita come degna dimora delle reliquie rimaste nella città di Bolsena. Da Urbano IV a Giovanni Paolo II, ben quindici papi hanno venerato queste reliquie visitandone i luoghi che vi fecero da scenario. A partire dal 2004, ogni venticinque anni, le città di Orvieto e Bolsena rievocheranno insieme, con una particolare manifestazione quello che avvenne nel lontano 1263.

nasce un sorriso cooperativa sociale
Via Addone n. 3/5 - POTENZA
☎ 0971 35800 Fax 0971 273613

GENERAL ELETTRO Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
- IMPIANTI TV TERRESTRI E SATELLITARI
- RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI TV VIDEO E HI-FI
338 9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica

Dott. PALMA
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli 146/C TORINO
Tel. 011.2052518 Fax 011.2054394

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Carmine Senise

Il Senise provvedeva contemporaneamente a far diffondere stampe clandestine, fra cui figuravano spesso non poche copie del giornale rivoluzionario, intitolato «Il Corriere di Napoli».

Il lavoro di Carmine Senise divenne addirittura fantastico dall'aprile all'agosto 1860. Egli non si concedeva più un sol minuto di riposo. Sembrava divorato dalla febbre dell'azione. Non si astenne, infatti, dal comunicare al *Comitato centrale dell'Ordine* di Napoli che si poteva fare pieno assegnamento sulla Basilicata. Egli scrisse: «Tutto è moto, la vita è in tutti ed il sordo mormorio, che precede le rivoluzioni, è diffuso d'incanto, anche nella plebe. Unico voto di tutti è che l'avvenimento succeda subito: ad ogni costo, o sbarco, o capi, od altro, accelerate, per profittare di questi momenti di ansia».

Verso la fine di giugno, Carmine Senise si recò a Napoli, per ripetere a voce ciò che aveva detto per iscritto, e per prendere gli accordi definitivi in merito alla insurrezione lucana.

Ritornato in provincia, egli provvide ad organizzare «*militarmente*» il moto rivoluzionario.

Il 13 agosto, Carmine Senise ospitò nella sua casa Giacinto Albini, il colonnello Camillo Boldoni, e Nicola Mignogna, che venivano da Napoli. Furono allora impartiti a tutti i Comitati locali della provincia gli ordini per la rivolta immediata.

Nel pomeriggio del 16 agosto 1860, partì proprio dalla casa di Carmine Senise il grandioso corteo, che si recò in Piazza del Castello a proclamare solennemente la decadenza dei Borboni e l'Unità d'Italia.

2 continua

Da Saverio Cilibrizzi, **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Gianturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte Ed., 1956 pagg. 129-135**

Calcio/La Polisportiva ripescata nella serie superiore per meriti sportivi

Il Roccanova è in 1^ cat.

Soddisfazione del presidente Rimentano. Mister Infantino è l'allenatore

La Polisportiva Roccanova parteciperà al prossimo campionato di calcio regionale di Prima categoria. Alla base del provvedimento del Comitato regionale di Basilicata della Lega Calcio i meriti sportivi della società biancoceleste che aveva chiuso lo scorso torneo al secondo posto e l'anno ancora precedente in terza posizione. Oltre a questo, anche gli altri aspetti contabili e amministrativi, del tutto in regola e non certo secondari. Dunque meriti di piazzamento, ma anche conti a posto che alla fine sono stati giudicati positivamente per il salto di categoria.

Soddisfazione dei dirigenti del sodalizio biancoceleste e soprattutto del presidente, Giuseppe Rimentano. "Sono contento è vero- ha sottolineato soddisfatto il massimo esponente della Polisportiva- aspettavo questa decisione con ansia anche perché dai primi comunicati eravamo al terzo posto nella graduatoria dei ripescaggi, ma poi tutto è andato per il meglio. Merito - ha continuato Rimentano - dei buoni risultati ottenuti negli ultimi due anni e soprattutto di un'amministrazione societaria trasparente e tutta in regola con la Lega dove i nostri conti sono da tempo attivi". Ora la società può guardare avanti ed affrontare questa nuova avventura calcistica con serenità e tranquillità? "Certamente - ha continuato Rimentano - credo che Roccanova meriti una squadra in Prima categoria. Sia per una storia calcistica di grandi tradizioni cominciata negli anni del dopoguerra e sia per il prosieguo quando nel campionato 1965-66 ha visto il primo lucano in serie A: Mimì De Pierro, vestire la casacca del Catania che annoverava tra le sue fila giocatori come Cinesino e Vavassori". Ma anche negli anni '80, con la presidenza di Tonino Emanuele e successivamente, negli anni '90, con Antonio Leone - ha continuato il presidente Rimentano - il Roccanova ha raggiunto livelli calcistici di grande prestigio. Oggi, noi della Polisportiva cercheremo di continuare ad onorare questa tradizione avviandoci a disputare un campionato tranquillo, consapevoli delle nostre forze ma senza rinunciare a toglierci qualche soddisfazione". Soddisfazioni alle quali guarda più concretamente il neo allenatore Michele Infantino che la società ha voluto alla guida della squadra. Mister Infantino, nella passata stagione alla guida della Santarcangiolese, di riconosciuta esperienza calcistica che gli deriva da 11 campionati vinti e da un premio assegnatogli tre anni fa quale miglior allenatore regionale dilettanti (premio consegnatogli da Roberto Boninsegna), guarda avanti e non pensa minimamente a poche soddisfazioni; è uomo di "polso" e di vittorie e ha già fatto capire che non si accontenterà di un "campionato da comparsa". Sul fronte dell'organico è stato confermato quello dello scorso anno, volgendo lo sguardo anche ad altri elementi. E per questo la società si avvale della riconosciuta competenza ed esperienza di Giovanni Ferrara, di Chiaromonte, nominato Direttore Sportivo.



Mister Michele Infantino

Biagio D'Angelo presidente. Allenatore Marcello Ciancia

Nasce l'Asd Roccanovese

Parteciperà al campionato di 3^ categoria

"ASD Roccanovese", questo il nome di una nuova società sportiva nata di recente a Roccanova. L'Associazione Sportiva Dilettantistica, che ha nominato presidente Biagio D'Angelo e che vede nel suo organigramma societario una decina di dirigenti, parteciperà al campionato di 3^ categoria.

"Abbiamo affidato il compito di allenatore a Marcello Ciancia - ha sottolineato il presidente D'Angelo - e vogliamo puntare soprattutto su elementi locali". "Il nostro obiettivo - ha continuato senza mezzi termini il presidente - è quello di puntare alla vittoria finale". Ma non era più logico e opportuno entrare a far parte della Polisportiva Roccanova così da evitare le spese dell'affiliazione e poter disporre degli stessi giocatori sia in terza che in prima categoria? "Era una soluzione possibile ed io ero personalmente d'accordo - risponde al cronista il presidente D'Angelo - ma la maggioranza dei dirigenti ha voluto che si fondasse una nuova società ed io ho rispettato questa scelta". Con questa nuova società Roccanova allarga la sua partecipazione ai campionati di calcio. Non solo la prima categoria e quelli giovanili ai quali è iscritta la Polisportiva Roccanova, ma anche la terza categoria che si articola su base provinciale e che vedrà ai nastri di partenza anche l'Asd Roccanovese.

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITÀ MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA
Info: 338.4070857

Ha contribuito al lancio della Mongolfiera

La Polisportiva per San Rocco

Non solo impegno nel sociale ed in particolare nel settore del gioco del calcio, con la prima squadra che partecipa al campionato di 1^ categoria ed il settore giovanile e scolastico, con circa 50 ragazzi, presente con gli "Esordienti", "Giovanissimi" e "Allievi". La polisportiva Roccanova dà il proprio impegno anche negli eventi religiosi. Proprio come è avvenuto quest'anno in occasione della festa del Protettore San Rocco. La società del presidente Giuseppe Rimentano ha, infatti, contribuito all'acquisto della Mongolfiera lanciata in onore di San Rocco la sera del 16 agosto. Un impegno economico di 500 euro che ha condiviso con la Pro loco che ha versato altri 500 euro, facendo sì che quella tradizione risalente agli anni '30 potesse continuare anche quest'anno. Oltre alla Mongolfiera, il sodalizio biancoceleste ha anche promosso la rappresentazione di uno spettacolo teatrale: una commedia rappresentata dai ragazzi delle scuole nella struttura del Polivalente.

Manifestazione di "Libera Caccia"

Tiro a segno

Circa un centinaio di cacciatori provenienti da una decina di paesi vicini hanno partecipato alla gara di tiro a segno a palla su sagoma di cinghiale, svoltasi nell'agosto scorso a Roccanova, nella località "Genellizzo", su iniziativa della segreteria provinciale della "Associazione Nazionale Libera Caccia" che ha sede a Roccanova. "Siamo più che soddisfatti della larga partecipazione all'iniziativa - ha sottolineato il presidente provinciale, Rocco Motta - segno che le nostre iniziative sono sempre più apprezzate e condivise". L'Associazione, che già negli anni scorsi ha organizzato varie iniziative anche quest'anno ha presentato la Festa del cacciatore e proposto un momento musicale nella zona di "Gimone". Una serata musicale che ha visto l'esibizione di una band tutta al femminile.

Dal 1° agosto si effettua anche il Bitest

Esami di gravidanza

Dal 1° agosto scorso presso il Laboratorio analisi dell'Ospedale di Lagonegro c'è la possibilità di effettuare esami diagnostici per lo screening biochimico delle anomalie cromosomiche nel primo trimestre di gravidanza. Tali esami, denominati Bitest e Tritest, uniti alla ecografia per la misurazione della trans-lucenza-nucale permettono di individuare le pazienti a rischio per patologie cromosomiche, tra cui le più comuni sono la sindrome di Down e la Trisomia - 18 ecc.

Marrauto s.n.c.
di Paolo e Vincenzo Marranghino
VENDITA AUTO E FUORISTRADA
AUTO D'IMPORTAZIONE SU PRENOTAZIONE
Viale Unione Europea - ROCCANOVA (PZ)
cell. 349 8715968 - 340.9478189

EDIL 8 s.r.l.
Ciancia Luigi
AMMINISTRATORE UNICO
Via Francia s.n.c. - ROCCANOVA (PZ)
Tel./Fax 0973.833449/0835.910391 Cell. 335.7888128

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO
Sede: Viggianello (PZ), Loc. Pedali - via Gallizzi, 31 - 0973.665566-7
Agenzie: Senise 0973.686686 - S. Severino L. 0973.576018
Laino Borgo (CS) 0981.82244
Sportelli automatici: Roccanova 0973.833476, Episcopia 0973.655269, Rotonda 0973.661037, Centro Commerciale Lauria, Francavilla in Sinni, Viggianello (centro storico)
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI

ABBONATEVI

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa "**la Piazza**". Abbonamento ordinario **€ 20,00**; sostenitore **€ 25,82**; contributo straordinario **€ 51,65**. Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/lapiazza/ e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it